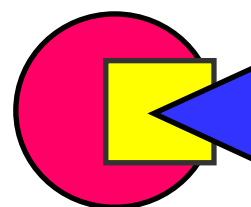
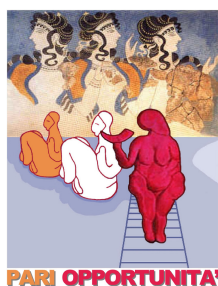




**QUADERNO DI LAVORO:
LA STRUTTURA DEMOGRAFICA:
DISTINZIONE DI GENERE E ARTICOLAZIONE TERRITORIALE
(gennaio 2007)**



CRS PO-MDL

LA STRUTTURA DEMOGRAFICA: DISTINZIONE DI GENERE E ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

Prima di approfondire l'analisi del rapporto tra giovani e mercato del lavoro, si ritiene opportuno soffermarsi su alcuni aspetti relativi alle dinamiche demografiche verificatesi negli ultimi anni a livello nazionale (Italia), regionale (Piemonte), provinciale (provincia di Torino) e comunale (Torino). I contenuti del documento sono stati elaborati sulla base dei dati pubblicati dall'Istat e dall'Ires Piemonte.

2.1. La struttura demografica italiana

Nel luglio 2006 l'Istituto nazionale di statistica ha reso disponibili i dati relativi alla popolazione residente in Italia risultanti dalle registrazioni anagrafiche degli individui negli 8.101 comuni italiani al 31 dicembre 2005.

Nel 2005 si è registrato un incremento della popolazione residente pari allo 0,5%; si è passati da una popolazione di 58.462.375 unità, al 31 dicembre 2004, a una popolazione pari a 58.751.711 alla stessa data del 2005.

Tavola n. II. 1. Bilancio demografico anno 2005 e popolazione residente al 31 Dicembre – Italia

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° Gennaio	28.376.804	30.085.571	58.462.375
Nati	285.697	268325	554.022
Morti	279.849	287.455	567.304
Saldo Naturale	5.848	-19.130	-13.282
Popolazione al 31 Dicembre	28.526.888	30.224.823	58.751.711

Fonte: Istat

La ripartizione della popolazione non risulta uniforme sul territorio nazionale e rimane pressoché invariata rispetto all'anno precedente. Alla fine del 2005 poco più di un quarto (26,4%) della popolazione totale risiede nei comuni del Nord-ovest, il 24% nei comuni del Sud, circa un quinto (19,3%) abita nei comuni del Centro e il 18,9% nel Nord-est. Inferiore è la percentuale di popolazione residente nelle Isole

(11,4%). In tutte le ripartizioni territoriali il numero delle donne risulta superiore, seppur di poco, a quello degli uomini.

Tavola n. II. 2. Popolazione residente al 31.12.2005 e variazioni rispetto al 2004 per ripartizione geografica

Ripartizione geografica	Popolazione al 31.12.2005				Variazione rispetto al 31.12.2004	
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	%	Assoluta	%
Nord-ovest	7.555.383	7.995.664	15.551.047	26,4	112.606	0,7
Nord-est	5.426.521	5.692.755	11.119.276	18,9	88.626	0,8
Centro	5.453.165	5.868.172	11.321.337	19,3	75.378	0,7
Sud	6.853.364	7.233.798	14.087.162	24,0	2.970	0,0
Isole	3.238.455	3.434.434	6.672.889	11,4	9.756	0,1
Italia	28.526.888	30.224.823	58.751.711	100,0	289.336	0,5

Fonte: Istat

I dati riportati nella tabella seguente, messi a disposizione dall'Istat nel luglio del 2006, fanno riferimento al 1° gennaio 2006 e sono in parte provenienti da rilevazioni anagrafiche correnti (per quel che concerne i totali di popolazione per sesso), in parte frutto di stima demografica (per quanto riguarda la struttura per età). I dati mostrano che i giovani di età compresa tra i 15 ai 29 anni costituiscono poco più di un sesto della popolazione italiana totale al 1 gennaio 2006; tra questi, emerge una lieve maggioranza maschile.

Tavola n. II. 3 Stima rapida della popolazione residente al 1 Gennaio 2006 per sesso ed età

Età	Maschi	Femmine	Totale
15 – 19 anni	1.489.261	1.408.617	2.897.878
20 – 25 anni	1.967.187	1.892.896	3.860.083
26 – 29 anni	1.577.318	1.532.943	3.110.261
Totale	5.033.766	4.834.456	9.868.222

Fonte: elaborazione su dati Istat

Per quanto riguarda l'istruzione, l'Istat, nel gennaio 2005, ha pubblicato i dati definitivi sui titoli di studio rilevati in occasione del 14° Censimento generale della popolazione, fornendo un quadro completo sulla formazione scolastica dei residenti in Italia al 21 ottobre 2001. Nonostante un leggero aumento, rispetto al 1991, delle persone in possesso dei titoli di studio più elevati (dal diploma di qualifica professionale in su), solo poco più di un terzo (35,1%) della popolazione residente in Italia nel 2001 ha un livello di istruzione medio alto. Il 31,7% ha conseguito la licenza

media, poco più di un quarto (26,4%) la licenza elementare e, infine, il 6,8% non risulta in possesso di alcun titolo di studio.

Tavola n. II. 4. Popolazione residente di 11 anni e più per grado di istruzione

Grado di istruzione	Popolazione residente	
	2001	
	Valori assoluti	%
Specializzazione post-laurea e/o dottorato di ricerca	644.118	1,3
Diploma di laurea	2.836.417	5,5
Diploma universitario	561.724	1,1
Diploma di maturità	11.450.394	22,4
Diploma di qualifica professionale	2.472.972	4,8
Licenza media	16.221.737	31,7
Licenza elementare	13.482.913	26,4
Nessun titolo di studio	3.462.451	6,8
Totale	51.132.726	100,0

Fonte: Istat

I dati mostrano che diminuiscono le differenze di genere a seguito dell'aumento dell'investimento femminile nella formazione. Nel 2001 le percentuali di donne e uomini laureate/i sono pressoché equivalenti, ma, mentre la quota di uomini laureati è diminuita del 7% circa rispetto al 1991, quella relativa alle donne è aumentata della medesima proporzione. Anche per quanto riguarda la popolazione in possesso del diploma universitario si è manifestato un cambiamento che va nella stessa direzione. Relativamente ai titoli di studio di livello inferiore, invece, le percentuali femminili sono superiori, così come nel 1991, rispetto a quelle maschili.

Tavola n. II. 5. Popolazione residente di 11 anni e più per grado di istruzione e sesso – Censimenti 1991 e 2001.

Grado di istruzione	1991			2001		
	M	F	TOT	M	F	TOT
Diploma di laurea	1.183.480 (57,8%)	864.150 (42,2%)	2.047.630 (100%)	1.770.635 (50,9%)	1.709.900 (49,1%)	3.480.535 (100%)
Diploma universitario	82.725 (38,7%)	130.942 (61,3%)	213.667 (100%)	197.270 (35,1%)	364.454 (64,9%)	561.724 (100%)
Diploma di maturità	4.219.160 (52%)	3.890.344 (48%)	8.109.504 (100%)	5.828.696 (50,9%)	5.621.698 (49,1%)	11.450.394 (100%)
Diploma di qualifica professionale	603.113 (37,4%)	1.011.200 (62,6%)	1.614.313 (100%)	1.067.989 (43,2%)	1.404.983 (56,8%)	2.472.972 (100%)
Licenza media	8.809.039 (53,7%)	7.603.460 (46,3%)	16.412.499 (100%)	8.723.546 (53,8%)	7.498.191 (46,2%)	16.221.737 (100%)
Licenza elementare	7.708.087 (44,7%)	9.531.808 (55,3%)	17.239.895 (100%)	5.826.501 (43,2%)	7.656.412 (56,8%)	13.482.913 (100%)
Nessun titolo di studio	1.738.765 (35,6%)	3.146.194 (64,4%)	4.884.959 (100%)	1.162.372 (33,6%)	2.300.079 (66,4%)	3.462.451 (100%)
Totale	24.344.369 (48,2%)	26.178.098 (51,8%)	50.522.467 (100%)	24.577.009 (48,1%)	26.555.717 (51,9%)	51.132.726 (100%)

Fonte: Istat

Al 31 Dicembre 2004, la popolazione straniera residente in Italia ammonta a 2.402.157 unità provenienti in via predominante da paesi europei e africani e, in secondo luogo, dall'Asia e dall'America; esiguo è invece il numero degli stranieri provenienti dall'Oceania e degli apolidi. Al 1 Gennaio 2005, sul totale degli stranieri residenti in Italia, il numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni risulta pari a 628.484 unità, con una leggera prevalenza maschile.

Tavola n. II. 6. Popolazione straniera residente al 31 Dicembre 2004 per sesso e cittadinanza – Italia

Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
Europa	518.722	603.554	1.122.276
Africa	403.343	238.412	641.755
Asia	222.895	182.132	405.027
America	80.433	149.610	230.043
Oceania	1.005	1.455	2.460
Apolidi	314	282	596
Totale	1.226.712	1.175.445	2.402.157

Fonte: elaborazione su dati Istat

Tavola n. II. 7. Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2005 per età e sesso – Italia

Età	Maschi	Femmine	Totale
15 – 19 anni	62.337	52.039	114.376
20 – 25 anni	123.271	119.862	243.133
26 – 29 anni	133.772	137.203	270.975
Totale	319.380	309.104	628.484

Fonte: elaborazione su dati Istat

Il 10,7% (109.197) dei cittadini stranieri di 20 anni e più, residenti in Italia al 21 ottobre 2001, ha conseguito un diploma di laurea, percentuale più elevata rispetto a quella registrata per l'intera popolazione censita della stessa età; tra i laureati stranieri il 70% circa proviene da stati non appartenenti all'Unione Europea. Anche le percentuali di stranieri in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore (31%) e della licenza media (36%) risultano superiori a quelle calcolate per il totale dei coetanei residenti in Italia che sono pari, rispettivamente, al 28,5% e al 31,9%.

Tavola n. II. 8. Popolazione residente straniera di 6 anni e più per grado di istruzione e cittadinanza – Censimento 2001.

Cittadinanza	Laurea	Diploma universitario	Diploma di scuola secondaria superiore	Licenza di scuola media	Licenza di scuola elementare	Alfabeti privi di titolo di studio	Analfabeti	Totale
Europa	57.941	19.497	183.194	169.780	55.925	51.049	5.501	542.887
Africa	16.391	5.238	66.335	109.198	57.914	60.686	2.170	335.932
Asia	17.038	6.443	42.328	74.775	24.044	23.634	3.795	192.057
America	17.143	6.343	43.249	44.129	14.681	10.628	585	136.758
Oceania	621	208	1.305	1.110	268	93	18	3.623
Apolidi	63	19	200	146	64	75	31	598
Totale	109.197	37.748	336.611	399.138	152.896	146.165	30.100	1.211.855

Fonte: Istat

Nonostante i valori positivi registrati nel Sud e nelle Isole, nel 2005 il saldo naturale complessivo assume segno negativo risultando pari a -13.282 unità. Mentre il numero dei morti subisce un incremento rispetto al 2004, il numero dei nati vivi diminuisce soprattutto nelle regioni del Sud in cui sono venuti al mondo 5.153 bambini in meno rispetto all'anno precedente.

Tavola n. II. 9. Movimento anagrafico naturale della popolazione residente nel corso del 2005 e variazioni rispetto al 2004 per ripartizione geografica

Ripartizioni geografiche	Nati vivi				Morti			Saldo naturale	Tasso di crescita naturale
	2005	Var. sul 2004		Di cui stranieri %	2005	Var. sul 2004			
		Val. Assoluti	%			Val. Assoluti	%		
Nord-ovest	142.849	-653	-0,5	14,2	156.466	5.949	4,0	-13.617	-0,9
Nord-est	105.584	-591	.0,6	15,0	111.199	2.310	2,1	-5.615	-0,5
Centro	103.395	-1.345	-1,3	11,2	115.817	2.971	2,6	-12.422	-1,1
Sud	138.177	-5.153	-3,6	2,2	122.816	6.525	5,6	15.361	1,1
Isole	64.017	-835	-1,3	2,1	61.006	2.891	5,0	3.011	0,5
Totale	554.022	-8.577	-1,5	9,4	567.304	20.646	3,8	-13.282	-0,2

Fonte: Istat

Tuttavia, i dati Istat mostrano un sensibile incremento della natalità nel lungo periodo, dovuto alla consistente presenza straniera soprattutto nelle regioni del Centro-Nord. Nell'ultimo decennio, infatti, l'incidenza delle nascite di bambini stranieri sul totale dei nati della popolazione residente in Italia ha determinato

l'aumento del numero dei nati che è passato da 9.000 unità nel 1995 a 52.000 unità nel 2005.

Tavola n. II. 10. Nati vivi e morti dal 1992 al 2005

Anno	Nati vivi	Morti
1992	575.216	545.038
1993	552.587	555.043
1994	536.665	557.513
1995	526.064	555.203
1996	536.740	557.746
1997	540.048	564.679
1998	532.843	576.911
1999	537.242	571.356
2000	543.039	560.241
2001	535.282	548.254
2002	538.198	557.393
2003	544.063	586.468
2004	562.599	546.658
2005	554.022	567.304

Fonte: Istat

Il tasso di mortalità¹ è più elevato nelle regioni a più forte invecchiamento. Secondo dati Istat la media nazionale è di 9,7 morti ogni 1000 abitanti. Nelle ripartizioni settentrionali (ad eccezione di Lombardia, Veneto e Trentino Alto-Adige) e del Centro (ad eccezione del Lazio) il tasso di mortalità è superiore alla media nazionale. Al contrario, nel Sud e nelle Isole (ad eccezione dell'Abruzzo e del Molise) il tasso di mortalità risulta inferiore rispetto alla media italiana.

Tavola n. II. 11. Tasso di mortalità per ripartizione territoriale (per mille abitanti). Anno 2005

Ripartizione territoriale	Tasso di mortalità
Nord – ovest	10,1
Nord – est	10,0
Centro	10,3
Sud	8,7
Isole	9,1
Italia	9,7

Fonte: Istat

Per quanto riguarda le migrazioni interne, nel corso del 2005, il saldo migratorio interno² risulta negativo nel Sud Italia e nelle Isole; tale risultato è verosimilmente dovuto alle caratteristiche del mercato del lavoro locale che spinge la

¹ Il tasso di mortalità è il rapporto tra il numero dei morti nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1000.

² Il saldo migratorio interno è la differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da/per altro comune.

popolazione del Mezzogiorno a spostarsi verso le regioni del Nord e del Centro. Il saldo migratorio estero³, invece, risulta positivo in tutte le ripartizioni geografiche ma raggiunge un valore particolarmente elevato nelle regioni del Nord e, in secondo luogo, del Centro. Infine, il saldo per altri motivi⁴ assume valore positivo in tutte le aree geografiche, ad eccezione del Nord-est.

Tavola n. II. 12. Movimento migratorio e per altri motivi – Anno 2005

Ripartizioni geografiche	Saldo migr. interno (a)	Saldo migr. estero (b)	Saldo per altri motivi	Saldo migratorio (a)+(b)	Tasso				
					Migr. Interno (c)	Migr. Estero (d)	Per altri motivi (e)	Migratorio (c+d)	Totale (c+d+e)
Nord-ovest	14.870	92.693	18.660	107.563	1,0	6,0	1,2	6,9	8,1
Nord-est	27.739	72.860	-6.358	100.599	2,5	6,6	-0,6	9,1	8,5
Centro	17.086	67.072	3.642	84.158	1,5	5,9	0,3	7,5	7,8
Sud	-43.510	21.253	9.866	-22.257	-3,1	1,5	0,7	-1,6	-0,9
Isole	-8.713	6.766	8.692	-1.947	-1,3	1,0	1,3	-0,3	1,0
Italia	7.472	260.644	34.502	268.116	0,1	4,4	0,6	4,6	5,2

Fonte: Istat

³ Il saldo migratorio estero è dato dalla differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da/per l'estero.

⁴ Il saldo per altri motivi è la differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni effettuate dalle anagrafi comunali per altri motivi (ad esempio, rettifiche post-censuarie).

2.2. La struttura demografica piemontese

Il presente paragrafo, finalizzato alla descrizione della struttura demografica piemontese, è stato elaborato facendo riferimento ai dati pubblicati dall'Ires Piemonte nell'ultima relazione socio economica [Ires, 2005], parzialmente modificati [Migliore 2006] sulla base dei dati divulgati dall'Istat nel luglio del 2006.

Tavola n. II. 13. Bilancio demografico anno 2005 e popolazione residente al 31 Dicembre – Piemonte

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1 Gennaio	2.099.316	2.230.856	4.330.172
Nati	19.182	18.069	37.251
Morti	23.241	25.012	48.253
Saldo naturale	-4.059	-6.943	-11.002
Iscritti da altri comuni	64.529	62.781	127.310
Iscritti dall'estero	11.720	14.259	25.979
Altri iscritti	3.720	1.853	5.573
Cancellati per altri comuni	64.426	63.114	127.540
Cancellati per l'estero	2.083	1.732	3.815
Altri cancellati	3.172	1.772	4.944
Saldo Migratorio e per altri motivi	10.288	12.275	22.563
Popolazione residente in famiglia	2.094.119	2.213.881	4.308.000
Popolazione residente in convivenza	11.426	22.307	33.733
Unità in più/meno dovuto a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	2.105.545	2.236.188	4.341.733
Numero di famiglie	1.917.969		
Numero di convivenze	2.549		
Numero medio di componenti per famiglia	2,2		

Fonte: Istat

Nel 2005 la popolazione piemontese appare in leggero aumento rispetto all'anno precedente; si è passati da una popolazione pari a 4.330.172 unità, al 31 dicembre 2004, a una popolazione pari a 4.341.733 unità alla fine del 2005.

La diminuzione del tasso di crescita è dovuta alla consistente riduzione del saldo migratorio. Migliore [2006, 2] afferma che la contrazione della crescita della popolazione piemontese residente è spiegata dal sostanziale azzerarsi del saldo delle regolarizzazioni delle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche – dovute a operazioni post-censuarie – e dalla significativa riduzione del saldo con l'estero.

Tavola n. II. 14. Saldo migratorio in Piemonte distinto nelle sue componenti

Saldi migratori	2004	2005
Interno	2.778	-230
Eestero	29.057	22.164
Per altri motivi	36.960	629
Totale	68.795	22.563

Fonte: Istat

Nonostante la sua diminuzione rispetto agli anni novanta, il saldo migratorio con l'estero ha rappresentato nel 2005 la principale fonte di crescita della popolazione in Piemonte.

Tavola n. II. 15. Saldo migratorio con l'estero in Piemonte

Anni	Immigrazioni	Emigrazioni	Saldo migratorio con l'estero	Incremento migratorio con l'estero
1990	13.206	3.138	10.068	2,3
1991	8.817	2.505	6.312	1,5
1992	5.956	2.116	3.840	0,9
1993	6.786	2.478	4.308	1,0
1994	7.330	3.137	4.193	1,0
1995	6.915	2.765	4.150	1,0
1996	16.067	3.253	12.814	3,0
1997	11.791	3.201	8.590	2,0
1998	11.838	3.248	8.590	2,0
1999	15.817	3.595	12.222	2,9
2000	17.621	3.709	13.912	3,2
2001	15.820	3.582	12.238	2,9
2002	17.697	2.561	15.136	3,6
2003	48.406	3.178	45.228	10,6
2004	32.622	3.565	29.057	6,8
2005	25.979	3.815	22.164	5,1

Fonte: Istat

Sul totale della popolazione piemontese il numero di giovani di età compresa fra 15 e i 29 anni è pari a 626.524 unità e rappresenta circa un quindicesimo del totale della popolazione italiana appartenente alla medesima fascia di età.

Tavola n. II. 16. Stima rapida della Popolazione residente al 1 Gennaio 2006 per sesso ed età - Piemonte

Età	Maschi	Femmine	Totale
15 – 19 anni	91.757	85.525	177.282
20 – 25 anni	123.229	118.190	241.419
26 – 29 anni	106.357	101.466	207.823
Totale	321.343	305.181	626.524

Fonte: elaborazione su dati Istat

I dati del censimento 2001 mostrano che la maggioranza della popolazione di 6 anni e più residente in Piemonte possiede un titolo di studio medio basso (dalla licenza elementare al diploma di scuola secondaria superiore).

Tavola n. II. 17. Popolazione residente laureata di 6 anni e più in Piemonte per grado di istruzione – Censimento 2001

Titolo di studio	Maschi	Femmine	Totale
Laurea	136.170	137.919	274.089
Diploma di scuola secondaria superiore	504.757	505.343	1.010.100
Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	678.140	611.951	1.290.091
Licenza di scuola elementare	476.134	644.180	1.120.314
Alfabeti privi di titoli di studio	123.246	162.988	286.234
Analfabeti	10.502	18.406	28.908

Fonte: Istat

La percentuale di laureati in Piemonte (6,6%) è inferiore alla media nazionale (7,6%).

Tavola n. II. 18. Popolazione residente laureata di 20 anni e più in Piemonte e in Italia – Censimento 2001

Area geografica	Classi di età				Totale Laureati	%
	20 - 34	35 - 49	50 - 64	65 e più		
Piemonte	69.142	83.785	49.863	28.830	231.620	6,6%
Italia Nord-Occidentale	281.634	333.407	192.995	112.874	920.910	7,4%
Italia	991.781	1.269.644	772.993	446.117	3.480.535	7,6%

Fonte: Istat

Nel 2004, la popolazione straniera residente in Piemonte risulta pari a 208.538 unità, di cui 43.954 minorenni.

Tavola n. II. 19. Popolazione straniera residente in Piemonte per sesso, movimento anagrafico e minore età. Anno 2004.

	Popolazione al 1 Gennaio	Nati vivi	Morti	Iscritti	Cancellati	Popolazione al 31 dicembre	Di cui minorenni
Maschi	87.330	2.356	145	28.228	10.029	105.529	22.686
Femmine	86.814	2.252	120	27.049	10.854	103.009	21.268
Totale	174.144	4.608	265	55.277	20.883	208.538	43.954

Fonte: Annuario Statistico Regionale "Piemonte in Cifre 2006".

In particolare, al 1 Gennaio 2005, il totale dei giovani stranieri di età compresa tra i 15 e i 29 anni ammonta a 56.042 unità.

Tavola n. II. 20. Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2005 per età e sesso. Regione Piemonte.

Età	Maschi	Femmine	Totale
15 – 19 anni	5.150	4.343	9.493
20 – 25 anni	10.742	11.265	22.007
26 – 29 anni	11.792	12.750	24.542
Totale	27.684	28.358	56.042

Fonte: elaborazione su dati Istat

2.3. La struttura demografica in provincia e nel comune di Torino

Nel luglio del 2006 l'Istat ha reso disponibile il bilancio demografico 2005 relativo a ciascuna provincia italiana. Per quanto riguarda la provincia di Torino i dati emersi sono riportati nella tabella seguente. Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2005 la popolazione della provincia di Torino è cresciuta di 5.814 unità.

Tavola n. II. 21. Bilancio demografico anno 2005 e popolazione residente al 31 dicembre – Provincia di Torino

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1 Gennaio	1.083.388	1.153.553	2.236.941
Nati	10.258	9.684	19.942
Morti	10.962	11.454	22.416
Saldo naturale	-704	-1.770	-2.474
Iscritti da altri comuni	31.305	30.734	62.039
Iscritti dall'estero	6.421	7.460	13.881
Altri iscritti	2.142	1.053	3.195
Cancellati per altri comuni	33.603	32.719	66.322
Cancellati per l'estero	1.119	919	2.038
Altri cancellati	1.533	914	2.447
Saldo Migratorio e per altri motivi	3.613	4.695	8.308
Popolazione residente in famiglia	1.081.180	1.146.736	2.227.916
Popolazione residente in convivenza	5.117	9.742	14.859
Unità in più/meno dovuto a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	1.086.297	1.156.478	2.242.775
Numero di famiglie	999.878		
Numero di convivenze	1.089		
Numero medio di componenti per famiglia	2.2		

Fonte: Istat

Secondo le stime dell'Ires, confermate successivamente dai dati demografici pubblicati dall'Istat nel luglio 2006, l'aumento, verificatosi nel 2005, di circa 12.000 residenti in Piemonte è il risultato di incrementi di popolazione soprattutto nella provincia di Torino (+6.800) e in quella di Alessandria (+2.400). La tabella seguente riporta i dati relativi ai movimenti anagrafici disaggregati per provincia.

Tavola n. II. 22. Movimenti anagrafici e popolazione nelle province piemontesi (stime 2005). Valori assoluti

Province			ISCRITTI		CANCELLATI		Popolazione al 31 dicembre 2005*
	Nati	Morti	Totali	Dall'estero	Totali	All'estero	
Torino	20.170	22.147	78.391	13.361	69.615	1.938	2.243.740
Alessandria	3.073	5.785	17.219	3.386	12.067	229	431.520
Asti	1.839	2.973	8.296	1.481	6.432	193	214.099
Biella	1.444	2.333	7.451	624	7.094	174	187.665
Cuneo	5.081	6.515	19.442	2.965	16.442	418	571.553
Novara	3.125	3.741	13.836	2.000	11.671	261	355.292
V.C.O.	1.245	1.849	5.423	741	4.982	194	161.412
Vercelli	1.289	2.256	6.137	861	5.619	113	176.831
Piemonte	37.266	47.599	156.195	25.419	133.922	3.520	4.342.112

Fonte: stime IRES su dati provvisori Istat

Al 1 Gennaio 2005, il numero dei giovani fra i 15 e i 29 anni residenti nella Provincia di Torino ammonta a 331.733 unità su una popolazione totale pari a 2.236.941. Alla stessa data, la popolazione del Comune di Torino di età compresa tra i 15 e i 29 anni ammonta a 125.910 unità.

Tavola n. II. 23. Popolazione residente al 1 Gennaio 2005 per sesso e classi di età (giovani da 15 a 29 anni) – Provincia di Torino.

Età	Maschi	Femmine	Totale
15 – 19	47.320	44.209	91.529
20 – 25	64.802	61.205	126.007
26 - 29	58.109	56.088	114.197
Totale	170.231	161.502	331.733

Fonte: elaborazione su dati Istat

Tavola n. II. 24. Popolazione residente al 1 Gennaio 2005 per sesso e classi di età (giovani da 15 a 29 anni) – Comune di Torino.

Età	Maschi	Femmine	Totale
15 – 19	17.465	16.256	33.721
20 – 25	24.432	22.711	47.143
26 - 29	23.110	21.936	45.046
Totale	65.007	60.903	125.910

Fonte: Istat

Per quanto riguarda il livello di istruzione, i dati del censimento 2001 mostrano i seguenti risultati. Sul totale della popolazione del Comune di Torino di 11 anni e più, oltre la metà (477.111) ha un titolo di studio uguale o inferiore alla licenza media (compresi gli individui che non hanno conseguito alcun titolo di studio). La medesima situazione si verifica a livello provinciale; sul totale della popolazione

della Provincia di Torino di 11 anni e più, la netta maggioranza ha conseguito al massimo la licenza media.

Tavola n. II. 25. Popolazione residente di 11 anni e più per titolo di studio – Provincia e Comune di Torino - Censimento 2001 (valori assoluti).

TORINO	Titolo di studio							Totale
	Laurea	Diploma universitario	Diploma di Maturità	Diploma di qualifica professionale	Licenza media	Licenza elementare	Nessun titolo di studio	
Comune	81.138	10.830	189.505	36.317	263.724	178.034	35.353	794.901
Provincia	137.919	22.999	440.019	102.367	681.890	502.951	83.385	1.971.530

Fonte: Istat

Secondo quanto pubblicato nell'Annuario Statistico Regionale "Piemonte in Cifre 2006", la popolazione straniera residente in provincia di Torino, nel 2004, è pari a 106.276 unità, di cui 19.993 minorenni.

Tavola n. II. 26. Popolazione straniera residente in provincia di Torino per sesso, movimento anagrafico e minore età. Anno 2004.

	Popolazione al 1 Gennaio	Nati vivi	Morti	Iscritti	Cancellati	Popolazione al 31 dicembre	Di cui minorenni
Maschi	42.286	1.156	65	15.253	4.369	53.170	10.293
Femmine	44.442	1.104	46	14.099	5.435	53.106	9.700
Totale	86.728	2.260	111	29.352	9.804	106.276	19.993

Fonte: Annuario Statistico Regionale "Piemonte in Cifre 2006".

Tavola n. II. 27. Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2005 per età e sesso. Provincia di Torino.

Età	Maschi	Femmine	Totale
15 – 19	2.287	1.951	4.238
20 – 25	5.310	5.677	10.987
26 - 29	6.206	7.115	13.321
Totale	13.803	14.743	28.546

Fonte: Istat

Su un totale di 28.546 giovani stranieri di età compresa tra i 15 e i 29 anni residenti in Piemonte, oltre la metà vive nel Comune di Torino.

Tavola n. II. 28. Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2005 per età e sesso. Comune di Torino.

Età	Maschi	Femmine	Totale
15 – 19	1.436	1.245	2.681
20 – 25	3.464	3.515	6.979
26 - 29	4.100	4.465	8.565
Totale	9.000	9.225	18.225

Fonte: Istat